

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1101 del 06/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FER BETON S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Castione Baratti, Strada Provinciale n. 8 (rif. Pratica SUAP n. 1472/2016/SUAP/UPP) - Modifica non sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA prot.n.78265 del 16/12/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 17/12/2015 prot.n.17692
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1145 del 03/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

II DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 17/12/2015 prot.n.17692 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- che la Ditta FER BETON S.r.l. ha presentato istanza di Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 17/12/2015 prot.n.17692), per modifica non sostanziale emissioni in atmosfera, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n. 18544 del 16/11/2016 (Rif. Pratica SUAP n. 1472/2016/SUAP/UPP) ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/19266 del 17/11/2016, in cui chiede:
 - *“...di poter essere autorizzata all'installazione di un misuratore di pressione differenziale sul Silos n.2 (sul quale risulta posizionato il punto emissivo dotato di impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare – Emissione E01). Tale dispositivo verrà sottoposto, con periodicità almeno annuale, ad ispezione di verifica dello stato di conservazione ed efficienza;*
 - *che possa essere conseguentemente eliminata la prescrizione dell'autocontrollo analitico annuale relativamente al punto emissivo denominato “EMISSIONE n° E01 – Centrale di Betonaggio (Silos da n°1 a n° 4)...”;*
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

- che a seguito di specifica richiesta di relazione tecnica di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n.PGPR/2016/1363 del 26/01/2017 risulta pervenuta:
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/2116 del 08/02/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, tra l'altro, ci legge che *“...Considerato che la richiesta di modifica riguarda l'installazione di un misuratore di pressione differenziale sul silos n. 2 (sul quale risulta posizionato il punto emissivo dotato di impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare) oltre all'eliminazione della prescrizione dell'autocontrollo annuale relativo all'emissione E01 questo Servizio ritiene che nulla osti a quanto richiesto. Si provvede pertanto a modificare la relazione tecnica relativa alla matrice emissioni in atmosfera richiesto...”*;

RILEVATO:

- che (L.R. 4/2010, D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA prot.n.78265 del 16/12/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 17/12/2015 prot.n.17692 alla Ditta FER BETON S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Castione Baratti, Strada Provinciale n. 8, C.A.P. 43029, mantenendone invariata ogni altra parte, limitatamente al seguente titolo abilitativo come da istanza pervenuta:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/2116 del 08/02/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale e contestuale presa d’atto variazione legale rappresentante;

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n.130180) e contestuale presa d’atto variazione legale rappresentante, al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale e contestuale presa d'atto variazione legale rappresentante.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e contestuale presa d'atto variazione legale rappresentante, è Beatrice Anelli.

Istruttore Direttivo Tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 36804/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2017/2116 DEL 8/2/2017

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta FER BETON sita in Strada Provinciale, 8 in località Castione Baratti nel comune di
Traversetolo (PR). Richiesta di modifica non sostanziale.
Relazione tecnica emissioni in atmosfera**

Matrice emissioni in atmosfera

La presente fa seguito alla richiesta di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta Fer Beton S.r.l. in data 17/11/2016 relativamente all'emissione denominata E01 " Centrale di betonaggio (Silos da n. 1 a n. 4)".

Considerato che la richiesta di modifica riguarda l'installazione di un misuratore di pressione differenziale sul silos n. 2 (sul quale risulta posizionato il punto emissivo dotato di impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare) oltre all'eliminazione della prescrizione dell'autocontrollo annuale relativo all'emissione E01 questo Servizio ritiene che nulla osti a quanto richiesto.

Si provvede pertanto a modificare la relazione tecnica relativa alla matrice emissioni in atmosfera come segue.

Considerato che:

- 1) la Ditta risulta autorizzata con provvedimento finale A.U.A. n. 17692 del 17/12/2015 rilasciato dallo Sportello Unico Imprese del Comune di Traversetolo (PR);
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per le "produzione di calcestruzzo con impianto fisso di betonaggio";
- 3) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs.105/15 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;

- 7) le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 9) la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

si ritiene quindi che:

la ditta Fer Beton S.r.l., rappresentata legalmente dal Sig. Roberto Dall'Orto, con sede legale in Strada Provinciale, 8 in località Castione Baratti nel comune di Traversetolo (PR), possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"produzione di calcestruzzo con impianto fisso di betonaggio"** svolta negli impianti siti in Strada provinciale, 8 in località Castione Baratti nel comune di Traversetolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, anche alle seguenti disposizioni:

Emissione E01 – Centrale di betonaggio (Silos da n. 1 a n. 4)

Gli effluenti provenienti dalle attività di carico, scarico, movimentazione, frantumazione e conservazione delle materie prime devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Gli sfiati dei silos di stoccaggio di materiali in polvere o che possono sviluppare polveri, caricati con sistemi pneumatici, devono essere dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri e devono essere dotati di misuratore di pressione differenziale. Tali filtri devono essere sottoposti, con periodicità almeno annuale, a ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza; in tal caso il limite si considera automaticamente rispettato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273° K e 101.3 kPa.

La Ditta si dovrà inoltre attenere alle seguenti **disposizioni attuabili, se non già presenti, nei termini** previsti dall'art. 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- i cumuli di sabbia devono essere mantenuti costantemente umidi al fine di limitare la polverosità nella fase di stoccaggio e movimentazione,
- il materiale trasportato dovrà essere dotato di copertura (es. teloni ecc..)
- le strade sterrate, eventualmente presenti nel sito, devono essere mantenute, soprattutto in caso di stagione secca, debitamente bagnate,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- i mezzi di sosta in attesa di carico devono essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico,
- durante le operazioni di carico del materiale sfuso dovranno essere mantenute le idonee altezze di caduta.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti relativi ad E01 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di calcestruzzo prodotto (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale	Fer Beton S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	748410347
Sede legale :	Strada Provinciale n. 8 in località Castione Baratti comune di Traversetolo (PR)
Gestore :	Roberto Dall'Orto
Sede locale impianti :	Strada Provinciale n. 8 in località Castione Baratti comune di Traversetolo (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Produzione calcestruzzo
Settore attività CRIAER:	4.8
Prescrizioni	
Indicatore 1	Calcestruzzo prodotto [m^3 /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1000

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Indicatore 2:	Energia Elettrica utilizzata [kWh/a]
Indicatore 3:	Acqua [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	13 m
Temperatura media emissioni :	473 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)	
Materiale particellare :	8,8

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal gestore.

Il Tecnico
 Michela Bianchi

Il Responsabile del Distretto di Parma
 Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.